



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 13 del 22/02/2016

Il giorno 22/02/2016, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Approvazione dell'Accordo Sindacale siglato in data 30/12/2015 con le OO.SS. e la R.S.U. del personale del comparto, relativa all'utilizzo degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali 2010 - 2014.

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile del Dipartimento Affari amministrativi e Personale, di seguito integralmente riportata:

"In data 30.12.2015 si è tenuta la riunione sindacale del personale del comparto, relativa ai fondi contrattuali.

I lavori del tavolo hanno riguardato in particolare l'analisi dei consuntivi relativi ai fondi contrattuali 2010/2014 e la definizione delle modalità di erogazione dei residui.

Occorre al riguardo premettere che con determinazione dirigenziale n. 267 del 25.03.2015 sono stati costituiti in via definitiva i fondi contrattuali del personale del comparto per il quadriennio 2010/2013, e determinati i relativi avanzi di gestione, e con determinazione dirigenziale n. 1150 del 23.11.2015 sono stati inoltre costituiti in via definitiva i fondi contrattuali del personale del comparto per l'anno 2014 e determinati i relativi avanzi di gestione. Alla luce dei provvedimenti citati, gli avanzi del periodo 2010 - 2014 risultano ammontare complessivamente ad € 672.076,63.

Ai sensi dell'art. 30 del CCNL 19/04/2004 le risorse relative ai fondi degli artt. 29 (fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) e 31 (fondo per il finanziamento delle fasce retribuite, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) non momentaneamente utilizzate devono essere riassegnate al fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.

L'accordo siglato tra le parti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. 1), ha stabilito le modalità di erogazione degli avanzi di gestione di cui sopra, mediante suddivisione tra tutti i dipendenti del comparto a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Agenzia nell'anno 2015, individuandone la scansione temporale ed i criteri di attribuzione delle quote individuali, e subordinandone l'applicazione alle verifiche ed ai pareri previsti per legge da parte degli organi competenti.

La relazione illustrativa dell'accordo, allegata al presente provvedimento (all. 2), è stata trasmessa ai sensi della normativa vigente al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia in data 26.1.2016; il Collegio, nella seduta dell'11.2.2016, ha certificato la copertura finanziaria dell'intesa – supportata altresì dalla nota integrativa dell'Ufficio Contabilità, trasmessa in data 10.02.2016 - come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Si ritiene dunque di poter procedere con l'approvazione dell'intesa sindacale siglata in data 30.12.2015;

Tutto ciò premesso;

Visto il DDG n. 496_2006;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DECRETA

1. Di approvare l'accordo siglato tra i componenti della delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. del personale del comparto, sottoscritto in data 30.12.2015, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all. 1);
2. Di dare atto che in data 11.2.2016 il Collegio dei Revisori dei Conti, alla luce della relazione illustrativa allegata al presente provvedimento (all.2), ha certificato ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e.s.m.i. la compatibilità di quanto previsto dall'accordo sindacale in questione con le risorse iscritte a bilancio, come da documentazione agli atti dell'ufficio;
3. Di incaricare il Responsabile del Dipartimento Affari amministrativi e Personale dell'esecuzione dell'accordo e della trasmissione del presente atto ai Responsabili di Struttura Complessa ed alle OO.SS. ed alla RSU.

Ing. Angelo Robotto

2

In data 30.12.2015, nel corso della riunione sindacale del personale del comparto di Arpa Piemonte, la delegazione trattante di parte pubblica dell'Arpa Piemonte ed i rappresentanti delle OO.SS. e della RSU

Premesso che

- Con determinazione dirigenziale n. 287 del 25.03.2015 sono stati costituiti in via definitiva i fondi contrattuali del personale del comparto per il quadriennio 2010/2013, e determinati i relativi avanzi di gestione;
- Con determinazione dirigenziale n. 1150 del 23.11.2015 sono stati inoltre costituiti in via definitiva i fondi contrattuali del personale del comparto per l'anno 2014 e determinati i relativi avanzi di gestione;
- Tali avanzi di gestione ammontano complessivamente ad € 672.076,63;
- Ai sensi dell'art. 30 del CCNL 19/04/2004 le risorse relative ai fondi degli artt. 29 (fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) e 31 (fondo per il finanziamento delle fasce retribuite, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) non momentaneamente utilizzate devono essere riassegnate al fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.
- Ai sensi del CCIA del Personale delle Categorie del Comparto, la produttività viene riconosciuta nella misura del 70% sulla base delle prestazioni organizzative della struttura di appartenenza e nella misura del 30% sulla base delle prestazioni individuali.

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. In ragione del fatto che contrattualmente gli avanzi di gestione 2010-2014 costituiscono integrazione del fondo produttività 2015, l'ammontare complessivo del fondo stesso, così come costituito, sarà erogato sino ad integrale esaurimento.
2. Gli avanzi predetti saranno suddivisi tra tutti i dipendenti del comparto a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Agenzia nell'anno 2015, ad esclusione del personale in comando presso altri enti e del personale non in servizio e non soggetto a valutazione in virtù dell'applicazione della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009.
3. L'erogazione delle rispettive quote avverrà come segue:



- a) entro il mese di febbraio 2016, il 70% dell'ammontare complessivo dei residui, pari ad euro 470.453,64, sarà erogato nei confronti del personale in possesso dei requisiti sopra indicati, in proporzione alla quota di produttività spettante a ciascuna categoria ai sensi del vigente CCIA del comparto ed in conformità ai criteri aziendali vigenti per l'erogazione della produttività medesima;
 - b) entro il mese di giugno 2016, il restante 30% dell'ammontare complessivo del residuo, pari ad euro 201.622,98, sarà erogato nei confronti del personale in possesso dei requisiti sopra indicati ed in presenza di erogazione al 100% della quota incentivante connessa alla valutazione individuale relativa all'anno 2015, in quote uguali pro capite, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, ed in conformità ai criteri aziendali vigenti per l'erogazione della produttività;
 - c) entro il mese di novembre 2016, gli eventuali ulteriori residui, comprensivi dei residui originatisi sulla competenza 2015, saranno erogati nei confronti del medesimo personale di cui alla precedente lett. b), in presenza di erogazione al 100% della quota incentivante connessa alla valutazione individuale relativa all'anno 2015, in quote uguali pro capite, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, ed in conformità ai criteri aziendali vigenti per l'erogazione della produttività;
4. Nel mese di novembre di ciascun anno si procederà all'erogazione degli eventuali residui accertati, relativi alla consistenza dei fondi dell'anno precedente, con le modalità di cui al punto 3. lett. c).
5. Il presente accordo è subordinato alle verifiche e ai pareri previsti per legge da parte del Collegio dei revisori dei Conti dell'Agenzia nonché alle formalità conseguenti.

Per la delegazione trattante

Per le OO.SS. e R.S.U.

RSU - FALCIL BENEDETTA

FALCIL

FALCIL

FALCIL

OSI

FSI

FSI

FIALS

Nota a verbale di FIALS e FSI

Si ritiene iniqua la destinazione degli avanzi 2010-2014 aventi come unico criterio la presenza in servizio nel 2015, senza alcuna considerazione della presenza in servizio negli anni in cui si sono costituiti i suddetti avanzi.
La distribuzione dei fondi che prescinde dall'anzianità è a nostro avviso ingiusta e lesiva di chi ha contribuito con il proprio lavoro a costituire avanzi di cui oggi tutti, indistintamente, usufruiscono rappresentando un pericoloso precedente per futuri accordi.
Tanto meno si condividono le ragioni di quelle organizzazioni sindacali che hanno sostenuto tale posizione a tutela dei neo-assunti 2015.

Per la FIALS

per FSI

Federica Aglietta

Michele Lattanzio



DIPARTIMENTO AFFARI AMMINISTRATIVI E PERSONALE

IL DIRETTORE

Prot. n. 5880

Torino, li 26 gennaio 2016

11.8.2 – 1/2016 A

VIA E-MAIL

ALLEGATI: - Relazione illustrativa;

- Relazione tecnico-finanziaria;
- Tabella fondi comparto (2010-2014);
- Pre-accordo sindacale del 30.12.2015.

Al Sig. Presidente del
Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Fabio Aimar

OGGETTO: *Trasmissione della relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria relativa al pre-accordo sindacale siglato in data 30.12.2015 sulla destinazione e modalità di erogazione degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali anni 2010-2014.*

Si trasmettono in allegato la "Relazione illustrativa" e la "Relazione tecnico-finanziaria" relative al pre-accordo sindacale siglato tra la delegazione trattante di parte pubblica di Arpa Piemonte ed i rappresentanti delle OO.SS. e della RSU siglato in data 30.12.2015 (parimenti allegato) riguardanti la destinazione e le modalità di erogazione degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali relativi agli anni 2010-2014.

Tali relazioni, redatte utilizzando il modello di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, vengono trasmesse ai fini delle verifiche e certificazioni previste dall'art. 40, comma 3, sexies, del D. Lgs. 165/2001, il quale dispone:

"3-sexies. A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono cordiali saluti.



Dott. Luigi Preziosi

PRE - ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DI ARPA PIEMONTE ED I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. E DELLA RSU SIGLATO IN DATA 30.12.2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa:

Le seguenti relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, previste a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, sono state redatte utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012, nei limiti nei quali tale modello, concepito per illustrare contratti integrativi, può utilizzarsi per la concreta fattispecie dell'accordo di cui trattasi, che integra, limitatamente alle entità della quote individuali incentivanti, i contenuti del contratto integrativo già vigente. Detto testo, sottoscritto il 29.12.2015, è stata redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, e dal CCNL del 31/07/2009.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto della proposta di accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	29.12.2015
Periodo temporale di vigenza	A partire dal febbraio 2016
Composizione della delegazione	<p><u>Delegazione di Parte pubblica:</u></p> <p>- Direttore Amministrativo: Dr. Mauro Porta - Dirigente Dipartimento Affari amministrativi e personale: Dr. Luigi Preziosi</p> <p><u>Rappresentanze di OO.SS. firmatarie:</u></p> <p>RSU CISL FP FP CGIL FIALS UIL FPL FSI</p>
Soggetti destinatari	Personale del comparto di Arpa Piemonte: Area contrattuale comparto Servizio sanitario nazionale.

Materie trattate dalla proposta di accordo (descrizione sintetica.)		a) Destinazione degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali relativi agli anni 2010 - 2014. b) Modalità di erogazione degli avanzi di cui al punto a). c) Modalità di erogazione degli avanzi annuali di gestione a partire da quelli relativi all'esercizio 2015.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e la normativa di competenza dei Revisori dei Conti, sarà acquisita ed allegata alla presente relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 è stato adottato con DDG 9/2015.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con D.D.G. 116 del 30.12.2014.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato pubblicato il 31.12.2014.

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Per una migliore comprensione delle finalità dell'accordo occorre richiamare alcuni presupposti.



L'accordo è finalizzato al miglior utilizzo delle risorse contrattuali decentrate. Esso soddisfa alla necessità di limitare la generazione di avanzi di gestione a valere sui fondi contrattuali, in coerenza con le disposizioni e le limitazioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 e della Legge 122/2010. Il presupposto normativo della presente finalizzazione risiede nel disposto dell'art. 30 del CCNL 19/04/2004, secondo il quale le risorse relative ai fondi degli artt. 29 (fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) e 31 (fondo per il finanziamento delle fasce retribuite, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) non momentaneamente utilizzate devono essere riassegnate al fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (art.30). Pertanto, gli avanzi delle gestioni 2010 - 2014 possono essere ricondotti ad integrazione del fondo relativo all'anno 2015.

Sotto il profilo del merito, d'altro canto, si rileva come la revisione organizzativa avviata nel corso del 2015, con il DG n.55 del 16.06.2015 e gli atti attuativi ad essa conseguenti, abbia costituito un evento con carattere di eccezione, tale da richiedere al personale dipendente un impegno ulteriore rispetto all'ordinario, e tale quindi da motivare un'integrazione alla quota ordinaria incentivante spettante al singolo dipendente. Per contro, l'erogazione della quota incentivante relativa alla produttività dell'anno 2015 è condizionata all'esito del processo di valutazione collettiva ed individuale, da avviarsi in prossimità della liquidazione del saldo, previsto per maggio - giugno 2016, e pertanto anche l'integrazione a tale quota oggetto del presente accordo riveste carattere di premialità.

A) Illustrazione di quanto disposto dall'accordo integrativo

Articolo 1.

In ragione del fatto che gli avanzi delle gestioni 2010 - 2014 vengono a costituire integrazione del fondo di cui all'art. 30 del CCNL 19/04/2004 (fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) relativo all'anno 2015, se ne prevede l'integrale esaurimento entro il ciclo di gestione del fondo.

Articolo 2.

Gli avanzi come definiti nel precedente articolo sono erogati ai dipendenti del comparto a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Agenzia nell'anno 2015. Risulta escluso il personale in comando presso altri enti e il personale a cui si applica la legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 (personale in condizione di esonero pre quiescenza). Tale personale, infatti, non può contribuire all'attività conseguente all'adeguamento al nuovo assetto organizzativo, né d'altro canto la sua prestazione individuale è sottoponibile a valutazione.

Articolo 3.

L'articolo stabilisce non solo la tempistica dell'erogazione delle rispettive quote, ma conferma il principio dell'identità di tali quote rispetto a quelle ordinariamente previste dal CCIA, essendo sottoposte ad



identico regime giuridico. Infatti:

- a) Il 70% dell'ammontare complessivo dei residui, pari ad euro 470.453,64, da erogarsi entro il mese di febbraio 2016, verrà liquidato nei confronti del personale in possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente, in proporzione alla quota di produttività spettante a ciascuna categoria ai sensi del vigente CCIA del comparto ed in conformità ai criteri aziendali vigenti per l'erogazione della produttività medesima. Si fa riferimento in particolare al regime delle assenze, e si stabilisce un parallelismo pieno con i criteri che presiedono all'erogazione del 70% in regime di acconto della quota incentivante ordinaria, come stabilito dal vigente CCIA.;
- b) il restante 30% dell'ammontare complessivo del residuo, pari ad euro 201.622,98, sarà erogato, contestualmente al 30% ordinariamente liquidato a saldo in esito al processo di valutazione annuale, nei confronti del personale in possesso dei requisiti sopra indicati ed in presenza di erogazione al 100% della quota incentivante connessa alla valutazione individuale relativa all'anno 2015. Le quote individuali sono uguali pro capite, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, e sono sottoposte al medesimo regime disciplinante l'erogazione della produttività;
- c) gli eventuali ulteriori residui, da liquidarsi entro il mese di novembre 2016 e comprensivi dei residui originatisi sulla competenza 2015, saranno erogati nei confronti del medesimo personale di cui alla precedente lett. b), in presenza di erogazione al 100% della quota incentivante connessa alla valutazione individuale relativa all'anno 2015, in quote uguali pro capite, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, ed in conformità ai criteri aziendali vigenti per l'erogazione della produttività;

Articolo 4.

Si stabilisce infine il principio secondo il quale a chiusura del ciclo di gestione dei fondi contrattuali, ordinariamente e convenzionalmente nel mese di novembre di ciascun anno, potranno essere erogati gli eventuali residui accertati, relativi alla consistenza dei fondi dell'anno precedente, utilizzando gli stessi criteri previsti per il saldo annuale della produttività. Ne potrà conseguire un'entità variabile di anno in anno dell'importo complessivo individuale di incentivazione alla produttività. Ne deriverà inoltre un'evidente diminuzione dell'entità dei residui.

B) Sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La spesa conseguente all'attuazione del presente accordo non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale il quanto il suddetto accordo opera nei limiti delle risorse finanziarie presenti nei fondi costituiti per gli anni 2010 - 2014, esaurendone integralmente gli avanzi di gestione.

Per quanto attiene al finanziamento dell'importo complessivo, quantificabile in € 672.076,63, si provvede operando in primo luogo il trasferimento dei residui anni 2010 - 2014 dal fondo ex art. 7 CCNL

P



31/07/2009 (straordinario – disagio) e dal fondo ex art. 9 CCNL 31.7.2009 (fasce posizioni organizzative qualificazione) al fondo ex art. 8 CCNL 31.7.2009 (produttività), così come previsto dall'art. 30. del CCNL 19/04/2004.

C) effetti abrogativi impliciti

Elemento illustrativo non pertinente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto l'erogazione delle quote incentivanti viene attuata in coerenza con il sistema di valutazione del personale previsto con deliberazione del Direttore generale n. 375/2001.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di Accordo non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si richiama per questo punto, quanto già esposto nelle premesse.

7

PRE - ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DI ARPA PIEMONTE ED I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. E DELLA RSU SIGLATO IN DATA 30.12.2015

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.

La costituzione dei fondi per la contrattazione collettiva è in linea generale regolata dalle norme contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro. Tali norme vanno integrate con le disposizioni legislative susseguitesi nell'ultimo quinquennio finalizzate al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego.

In particolare, l'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 stabilisce che dal 1°/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, compreso quello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Inoltre, il D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 ha prorogato i vincoli e le regole sopra richiamati fino al 31.12.2014, termine non ulteriormente prorogato dalla l. 23.12.2014, n.190 (cd. legge di stabilità).

In ottemperanza alle disposizioni di legge sopra richiamate, si è pertanto provveduto per il periodo 2010 - 2014, in presenza di diminuzioni annuali del contingente del comparto, alle prescritte riduzioni proporzionali dei fondi costituenti il trattamento accessorio, con le seguenti determinazioni dirigenziali, con le quali si è provveduto alla costituzione provvisoria e alla costituzione definitiva dei fondi contrattuali per il periodo considerato:

- Determinazione n. 392 del 03.05.2012;
- Determinazione n. 396 del 03.05.2012;
- Determinazione n. 44 del 23.01.2013;
- Determinazione n. 51 del 24.01.2014;
- Determinazione n. 44 del 23.01.2013;
- Determinazione n.267 del 25.03.2015;
- Determinazione n. 1150 del 23.11.2015;

Quanto alle modalità con cui si è operato, si è ritenuto di adottare il metodo esposto dal Ministero delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - IGOP con la circolare n.12 del 15.04.2011, successivamente ripresa dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, in funzione consultiva, con del. N. 519/2011/par. del 20.12.2012. Secondo la Corte, il modello matematico suggerito risulta il seguente.

"La riduzione può essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. La Sezione ritiene, quindi, che, in via

A

previsionale, l'Ente sia tenuto a prevedere la riduzione del fondo delle risorse accessorie, in correlazione alla previsione delle cessazioni dal servizio o comunque riduzioni di personale, che in via programmatica deve conoscere, operando poi l'eventuale rimodulazione a fine esercizio. Occorre anche porre in luce che la riduzione del fondo, proporzionale alle cessazioni avvenute nel medesimo esercizio finanziario, riguarda in primo luogo le risorse stabili che, peraltro, sono le sole direttamente ed immediatamente correlate all'effettiva massa salariale legata all'organico in servizio dell'ente. Le risorse variabili sono connesse alle prestazioni rese dal personale in servizio, ed ai risultati conseguiti, nella logica di premialità e valorizzazione del merito. La riduzione del fondo deve operare nell'anno stesso in cui si sono verificate le cessazioni. È evidente che solo a fine anno vi può essere la verifica effettiva della consistenza del fondo per l'anno 2011. Tuttavia sono opportuni una previsione attendibile ed un monitoraggio costante nel corso dell'esercizio, al fine di evitare riflessi negativi sugli equilibri del fondo complessivo. L'algoritmo proposto dall'IGOP opera un calcolo medio, di fatto di minor impatto sull'entità del fondo, ma di minor complessità rispetto ad un calcolo più articolato, che tenga conto in via previsionale della data di cessazione delle singole unità per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Il costante monitoraggio in corso dell'anno mira proprio a garantire maggiore certezza di somme a disposizione per l'erogazione degli istituti contrattualmente previsti. In conclusione la decurtazione va calcolata in base al modello prefigurato ... sull'intero ammontare del fondo, senza distinzione tra parte variabile e parte fissa."

Con la metodologia sopra indicata si sono accertate annualmente le diminuzioni percentuali della consistenza del personale del comparto in servizio, da prendersi a riferimento per le decurtazioni da operarsi sui fondi contrattuali.

Pertanto, i fondi degli anni di riferimento, costituiti come riportato negli atti sopra citati, risultano sintetizzati come dalla seguente tabella:

Fondi 2010		
Sez. I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA	4.744.082,71
	FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI	3.255.356,94

)

	FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO	607.258,11
Sez. II Risorse Variabili		-
	Totale risorse	8.606.697,76
Fondi 2011		
Sez. I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA	4.744.082,71
	FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI	3.255.356,94
	FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO	607.258,11
Sez. II Risorse Variabili		-
	Riduzione Fondi art. 9 c. 2 bis L.122/2010	- 131.319,01
	Totale Risorse	8.475.378,75
Fondi 2012		
Sez. I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA	4.744.082,71
	FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI	3.255.356,94
	FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO	607.258,11



Sez. II Risorse Variabili		-
	Riduzione Fondi art. 9 c. 2 bis L.122/2010	- 176.254,00
	Totale Risorse	8.430.443,76
Fondi 2013		
Sez. I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA	4.744.082,71
	FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI	3.255.356,94
	FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO	607.258,11
Sez. II Risorse Variabili		
	Riduzione Fondi art. 9 c. 2 bis L.122/2010	- 366.414,71
	Totale Risorse	8.240.283,05
Fondi 2014		
Sez. I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA	4.744.082,71
	FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI	3.255.356,94
	FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO	607.258,11
Sez. II Risorse Variabili		-

}

Riduzione Fondi art. 9 c. 2 bis L.122/2010	-	415.262,94
Totale risorse		8.191.434,82

I fondi come sopra annualmente costituiti sono destinati alla remunerazione del personale del comparto secondo le finalità proprie di ognuno. Nel caso di non completa utilizzazione, ai sensi dell'art. 30 del CCNL 19/04/2004 le risorse relative ai fondi degli artt. 29 (fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) e 31 (fondo per il finanziamento delle fasce retribuite, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica), devono essere riassegnate al fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Per quanto attiene alla definizione delle poste di destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa, ed in particolare alle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (Sez. 1 Circolare n. 25 del 19/07/2012), alle destinazioni regolate da contratto integrativo (Sez. II Circolare n. 25 del 19/07/2012), e alle destinazioni eventualmente ancora da regolare (Sez. III Circolare n. 25 del 19/07/2012), si rileva come il presente accordo non innovi alla materia, e che le destinazioni regolate dal Contratto integrativo, di cui il presente Accordo è un elemento integrativo, sono disposte, per ogni tipologia di Fondi retributivi, secondo le modalità di utilizzo determinate dai CC.CC.NN.L. di riferimento.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
Anno 2010:	
Destinazioni non disponibili e già erogate e pertanto non regolate dal presente accordo.	8.430.142,50
Destinazioni regolate dal presente accordo.	176.555,26
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	8.606.697,76

P



Descrizione	Importo
Anno 2011:	
Destinazioni non disponibili e già erogate e pertanto non regolate dal presente accordo.	8.239.612,27
Destinazioni regolate dal presente accordo.	235.766,48
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	8.475.378,75

Descrizione	Importo
Anno 2012:	
Destinazioni non disponibili e già erogate e pertanto non regolate dal presente accordo.	8.188.081,60
Destinazioni regolate dal presente accordo.	242.352,16
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	8.430.433,76

Descrizione	Importo
Anno 2013:	
Destinazioni non disponibili e già erogate e pertanto non regolate dal presente accordo.	8.299.179,80
Destinazioni regolate dal presente accordo.	- 58.896,75
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	8.240.283,05





Descrizione	Importo
Anno 2014:	
Destinazioni non disponibili e già erogate e pertanto non regolate dal presente accordo.	8.115.135,34
Destinazioni regolate dal presente accordo.	76.299,48
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	8.191.434,82

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente all'Accordo di che trattasi.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le destinazioni di utilizzo dei Fondi, erogate nella misura di cui alla precedente Sezione IV, rientrano nelle risorse dei Fondi degli anni di riferimento aventi carattere di certezza e continuità, identificandosi con i Fondi così come costituiti nei rispettivi esercizi di riferimento, così come da tabella seguente:

Fondi 2010	
Totale risorse	8.606.697,76
Totale Spesa	8.430.142,50
Residuo Fondi 2010	176.555,26
Fondi 2011	
Totale risorse	8.475.378,75
Totale Spesa	8.239.612,27
Residuo Fondi 2012	235.766,48

17



Fondi 2012	
Totale risorse	8.430.433,76
Totale Spesa	8.188.081,60
Residuo Fondi 2012	242.352,16
Fondi 2013	
Totale risorse	8.240.283,05
Totale Spesa	8.299.179,80
Residuo Fondi 2013	- 58.896,75
Fondi 2014	
Totale risorse	8.191.434,82
Totale Spesa	8.115.135,34
Residuo Fondi 2014	76.299,48
Totale Generale Residui	672.076,63

La copertura a bilancio risulta essere così suddivisa:

Capitolo 11520 Reimpostazione 2015 (fondi 2013) per euro	193.561,89
Capitolo 11520 Residui 2014 per euro	39.481,58
Capitolo 11550 Residui (2009-2013) per euro	439.033,16
TOTALE	672.076,63

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL comparto sanità e la parte di produttività è erogata in esito ad un processo di valutazione in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'Accordo non prevede progressioni di carriera.



8

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

V. Tabella 1) allegata.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

L'Agenzia tiene mensilmente monitorata la gestione dei Fondi in relazione agli importi di spesa dei singoli fondi in allineamento con le erogazioni stipendiali.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

I limiti di spesa dei Fondi degli anni 2010 - 2014 risultano interamente rispettati. L'importo oggetto del presente accordo è la risultante della differenza tra i Fondi così come costituiti nel rispetto dell'9 del D.L. 78/2010 D.L. 78/2010, e quanto effettivamente erogato negli esercizi di riferimento.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme che costituiscono avanzi annuali oggetto del presente accordo risultano tutte impegnati come da tabella alla pagina precedente.

Il Dirigente responsabile

del Dipartimento Affari amministrativi e personale

Dr. Luigi Preziosi

TOTALE FONDI COMPARTO (2010 - 2014)

FONDI	31 dicembre 2010		31 dicembre 2011		31 dicembre 2012		31 dicembre 2013		31 dicembre 2014		
	fondo	corrisposto									
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA	4.744.082,71	4.361.886,77	4.680.877,20	4.240.192,06	4.647.964,06	4.201.580,91	4.572.995,73	4.137.707,86	4.525.362,42	4.109.306,09	416.056,33
FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI	3.255.356,94	3.489.509,06	3.196.653,25	3.432.743,29	3.180.503,14	3.412.883,48	3.085.867,51	3.596.688,89	3.095.309,17	3.447.937,78	352.628,61
FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO	607.258,11	578.746,67	597.848,30	566.676,92	592.976,56	573.627,21	581.419,81	564.783,05	570.763,23	557.801,49	12.871,74
totale	8.606.697,76	8.430.142,50	8.375.378,75	8.239.612,27	8.430.443,76	8.188.091,60	8.240.283,05	8.299.179,80	8.191.434,82	8.115.135,36	762.299,40

CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLA DESTINAZIONE E ALLE MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AVANZI DI GESTIONE DEI FONDI CONTRATTUALI DEL COMPARTO ANNI 2010-2014, SOTTOSCRITTA IN DATA 30.12.2015.

Il sottoscritto Collegio dei Revisori ha in data odierna esaminato il pre-accordo sindacale siglato in data 30.12.2015, sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies e dell'art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, trasmesso con nota protocollo n. 5880 del 26/01/2016.

IL COLLEGIO DEI REVISORI VISTI E CONSIDERATI:

- La preintesa di accordo decentrato relativo alla destinazione e alle modalità di erogazione degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali relativi agli anni 2010-2014 sottoscritta in data 30.12.2015 dalle delegazioni trattanti;
- La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di accordo decentrato transattivo sottoscritto in data 30.12.2015;

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies ed art. 40 bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, la compatibilità della preintesa citata in oggetto con le risorse iscritte nel bilancio di previsione 2016 per la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Torino, 11/02/2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti di Arpa Piemonte

- Dott. Fabio AIMAR (Presidente)
- D.ssa Cristina RICCHIARDI
- Dott. Angelo BARZELLONI

1

